



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

Decreto n. 5 del 13/02/2019

Oggetto: INCARICO AL RESPONSABILE INTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (RIT) AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 E DEL D. LGS. N. 196 DEL 30/06/2003 – SETTORE POLIZIA LOCALE.

IL VICESINDACO

in qualità di **“Titolare del Trattamento”** dei dati personali, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Europeo 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per il **Comune di Tradate** con sede in Piazza Mazzini, 6 - 21049 Tradate (VA) - Tel. 0331/826811 Partita IVA:00223660127;-

Visto gli artt. 4, 7 e 28 del Regolamento UE 679/16 (GDPR);

Rilevato che l'art. 4 comma 8 del GDPR definisce «Responsabile del trattamento»: la persona fisica che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

Atteso che l'art. 28 del GDPR dispone che:

1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti in ordine ad adeguate misure tecniche e organizzative affinché il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento UE 2016/679 e a garantire i diritti dell'interessato.
2. Il responsabile del trattamento non può ricorrere a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento e che in caso di ricorso ad altro responsabile a quest'ultimo sono imposti gli stessi obblighi che gravano sul RIT originario.
3. I trattamenti da parte dei Responsabili del Trattamento sono disciplinati dal presente atto di affidamento relativamente al Settore e Servizi assegnati, restando il Responsabile vincolato alle prescrizioni emanate dal Titolare, a quelle contenute nel presente atto e alle linee guida che verranno emanate in ordine alla disciplina della durata del trattamento, alla natura e la finalità del trattamento, al tipo di dati personali e alle categorie di interessati, nonché agli obblighi e ai diritti del titolare dei dati.

In particolare il RIT garantisce che le persone da lui individuate e autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza ed adeguata formazione.

In particolare il Responsabile Interno del Trattamento:

- a) tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- b) assicura per ciascun trattamento i limiti imposti dai principi fondamentali di

responsabilizzazione, riservatezza e minimizzazione;

c) adotta tutte le misure previste dall'art. 32 del GDPR.

d) assicura che il trattamento dei dati, relativi alle diverse categorie di cittadini e destinatari dei servizi dell'Amministrazione, dei dipendenti e degli appaltatori e collaboratori esterni, sarà effettuato solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività di ufficio, previste dalle leggi e dai regolamenti, e che qualora il trattamento riguardi categorie particolari di dati ciò avviene previa acquisizione del consenso o per obbligo normativo o in esecuzione di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'unione europea, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno o dai regolamenti, nei casi previsti dalla legge, oltreché alle materie indicate nell'art. 2 sexies, comma 2, lett. a) alla lett. z) e segg. del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 167 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018.

e) deve adottare tutti gli accorgimenti volti ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati e provvedere a far provvedere al ricovero periodico degli stessi con copie, vigilando sulle procedure attivate nella struttura di sua competenza.

f) si impegna a non divulgare, diffondere, trasmettere e comunicare i dati di proprietà del Titolare, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva del Titolare del trattamento, e pertanto non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti.

Ai sensi e per gli effetti del e 28 co. 3 del GDPR, il Titolare del trattamento, ha facoltà di vigilare, anche tramite verifiche periodiche, sulla puntuale osservanza dei compiti e delle istruzioni qui impartite al Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il titolare condivide con il RIT le procedure per verificare e valutare l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Tutto ciò premesso

AFFIDA

Al Rag. Claudio Zuanon - Responsabile della Posizione Organizzativa inerente il Corpo di Polizia Locale (Polizia Locale, Protezione Civile, Trasporti pubblici, Circolazione stradale e segnaletica) **l'incarico di Responsabile Interno del Trattamento dei dati (RIT)** per quanto riguarda la P.O. ricoperta.

In particolare, precisa, in modo indicativo e non esaustivo, che sono compiti del Responsabile del Trattamento quelli di seguito indicati come principali in ordine al trattamento dei dati personali:

verbali di contestazione alle violazioni del Codice stradale - Gestione incidenti stradali - Infortuni sul lavoro - Verifiche alloggi - verifiche residenze - Carta sconto benzina - Cessione fabbricati - Contrassegno posteggio invalidi - Polizia Giudiziaria - Veicoli rubati e recuperati - Attività per interventi e piani di emergenza in materia di protezione civile - TSO

Il nominato Responsabile interno al Trattamento (RIT) nell'ambito della propria struttura è obbligato a:

1. Assicurare che il trattamento dei dati sarà effettuato per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività di ufficio, impegnandosi ad adottare gli accorgimenti volti ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati e a non trasmetterli o comunicarli essendo nella disponibilità esclusiva del Titolare del trattamento.
2. Garantire che ciascun trattamento avverrà nel rispetto dei limiti imposti dal principio fondamentale della base giuridica di cui all'art. 2 ter, introdotto dal decreto lgs. 101/2018, di modifica ed integrazione all'art. 2 del decreto lgs. 196/2003;
3. Assicurare che i dati saranno trattati secondo il principio di liceità e correttezza, per le

finalità della base giuridica ai sensi 2-sexies del D. Lgs. 196/2003 e che dovranno essere conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per gli scopi del trattamento, salvo diversa specifica previsione di legge.

4. Assicurare che ciascun trattamento avverrà nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e minimizzazione essendo a conoscenza che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali (art. 84 del GDPR) e sanzioni amministrative pecuniarie (art. 83 del GDPR) e responsabilità civile ex art. 2051 c.c., nonché specifiche fattispecie di reato previste e punite agli artt. 166; 167 167-ter; 168 e 170 del D. Lgs. 167/2003 come modificato ed integrato dal D. Lgs.101/2018.
5. Individuare, nominare e incaricare per iscritto gli incaricati (designati o autorizzati) al trattamento interni impartendo loro le relative istruzioni e vigilando sul pieno rispetto degli incarichi affidati ai soggetti incaricati.
6. Garantire che le persone individuate e autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza ed adeguata formazione.
7. Alla tenuta del registro dei trattamenti per la parte relativa al Settore assegnato ai fini della ricognizione e valutazione dei trattamenti finalizzata all'analisi del rischio e alla corretta pianificazione dei trattamenti, e a popolare il registro dei trattamenti anche come designato esclusivo alla tenuta dello stesso registro.
8. Nominare, qualora non ritenga di essere esso stesso, o non vi sia un amministratore di sistema, un "Custode delle Password" e della documentazione di archivio del proprio servizio\ufficio, vigilando con l'ausilio degli "Amministratori di Sistema", l'autenticazione e l'autorizzazione informatica per i trattamenti di dati personali effettuati con strumenti elettronici, per la corretta gestione dei trattamenti affidati e impostare e gestire il sistema di autorizzazione per gli incaricati dei trattamenti di dati personali effettuati con strumenti cartacei e degli archivi dinamici e di quello statico, se non esistente il relativo ufficio o servizio;
9. Relazionare al Responsabile alla protezione dei dati, l'adozione e l'aggiornamento delle misure di sicurezza atte a realizzare quanto previsto dal GDPR 2016/679 riferendo, ex art. 37 del GDPR, in ordine al livello adottato le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.
10. Informare, senza ritardo e non oltre le 24 ore, il Responsabile alla Protezione dei Dati (RPD) e gli Amministratori di sistema (AS) di essere venuto a conoscenza di una violazione e fornire i dettagli completi della violazione subita consistente, per quanto accertato, nella descrizione del volume dei dati personali interessati, la natura della violazione, i rischi per gli interessati e le misure adottate per mitigare i rischi; l'adozione e l'aggiornamento delle misure "idonee" di cui al punto precedente e segnalare ogni fondato sospetto o violazione delle procedure di progettazione della tutela dei dati personali da parte degli incaricati o operatori al trattamento anche se con riferimento ai supporti cartacei.
11. Attivare e aggiornare, attenendosi alle linee generali emanata dal RPD, d'intesa con AS, almeno trimestrale idonei strumenti organizzativi, elettronici ovvero fisici, atti a proteggere i dati trattati attraverso gli elaboratori del sistema informativo (o non informatizzato) affidato, contro il rischio di intrusione e contro l'azione dei virus informatici, vietando l'utilizzo di dispositivi non appartenenti all'Ente.
12. Vigilare sui trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici e custodire i dati personali su supporto cartaceo o audiovisivo o su dispositivi informatici mobili, fermo restando il divieto di cui all'art. 171 D. Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 101/2018 in tema di controllo a distanza del personale dipendente.

13. Proporre l'aggiornamento dei programmi volti a prevenire la vulnerabilità degli strumenti elettronici e a correggerne i difetti e a proteggere con opportune misure, indicate nell'atto di indirizzo del titolare dei dati, sentito il RPD nonché l'archivio statico e quello dinamico cartaceo delle procedure e degli atti lavorati dalla relativa struttura di competenza.
14. Impartire a tutti gli incaricati istruzioni organizzative e tecniche che prevedono il salvataggio dei dati sulla base delle prescrizioni delle linee guida (LG) del RPD e dall' AS, ovvero almeno su base giornaliera e partecipare attivamente e suggerire un indice di bisogni formativi per gli incontri formativi organizzati dal RPD.
15. Rispondere tempestivamente alle richieste ed eventuali reclami degli interessati, notiziandone dandone immediata e completa informazione al Responsabile alla Protezione dei Dati (DPO), nonché interagire con il RPD che per legge si interfaccia con l'autorità Garante Privacy Nazionale per i controlli e ispezioni sugli adempimenti della Privacy.
16. Assistere il Titolare Generale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alle misure di sicurezza della procedura di violazione dei dati e della valutazione dell'impatto del trattamento.

Il Responsabile interno del Trattamento dichiara con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016, di accettare la nomina a Responsabile interno del trattamento dei dati e in relazione ai quali è obbligato alle prescrizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 al quale dovrà attenersi, per lo svolgimento del ruolo assegnatogli, alle previsioni ed ai compiti contenuti nel presente atto di nomina ed è a conoscenza che in caso di violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali, nonché dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2016 e degli obblighi a suo carico e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie all'attuazione delle norme nelle stesse descritte.

Resta, altresì edotto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, rinvia alla normativa vigente nazionale ed europea nonché ai provvedimenti del Garante alla Privacy in materia di dati personali.

Al presente provvedimento farà seguito provvedimento distinto per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, da adottarsi a seguito dell'emanazione dell'apposto regolamento.

**Sottoscritto dal Sindaco
(CERIANI CLAUDIO)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Per accettazione:

geom. Claudio Zuanon

Data

Firma